

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-866	del 30/10/2017
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Assegnazione temporanea in distacco presso Arpae delle Sigg.re Monica Gatti e Annarita Rizzati della Regione Emilia-Romagna coinvolte dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.	
Proposta	n. PDTD-2017-880	del 30/10/2017
Struttura adottante	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente adottante	Manaresi Lia	
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente proponente	Dott.ssa Manaresi Lia	
Responsabile del procedimento	Castagneti Francesca	

Questo giorno 30 (trenta) ottobre 2017 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Manaresi Lia, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.
Assegnazione temporanea in distacco presso Arpae delle Sigg.re Monica Gatti e
Annarita Rizzati della Regione Emilia-Romagna coinvolte dalle procedure di
riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.**

RICHIAMATA:

- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, - *“Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* - con cui è stato avviato un complesso processo di riordino istituzionale a livello territoriale prevedendo, al Titolo II, Capo I, il riordino delle funzioni in materia di ambiente, energia, difesa del suolo e della costa e protezione civile che coinvolge segnatamente l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), che viene ridenominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 13/2015 prevede, all'art.16, che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 22 il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;
- l'art. 67 della L.R. n. 13/2015 demanda ad una convenzione la disciplina del distacco del personale regionale presso enti di destinazione delle funzioni nell'ambito del riordino, tenuto conto anche degli ambiti territoriali ottimali per il loro svolgimento, fermi restando gli oneri a carico della Regione;

RICHIAMATI ALTRESI':

- l'Atto di indirizzo dell'Assemblea Legislativa della Regione n.1050 del 28 luglio 2015 che ha impegnato la Giunta a proporre un modello organizzativo per la definizione della dotazione ottimale di personale da distaccare in Arpae massimizzando le sinergie con il personale trasferito dalle Province e prevedendo un forte coordinamento e l'interoperabilità con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1927 del 2015 che approva il progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico, la cui responsabilità è affidata ad Arpae da attuare sotto la supervisione della Direzione Generale competente in materia ambientale;

- la delibera di Giunta Regionale n. 1036/2017 con cui la Regione Emilia-Romagna ha proceduto a prorogare fino al 31/12/2020 il suddetto *“Progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico”*;

VISTA:

- la delibera di Giunta Regionale n. 453/2016 con la quale - a parziale modifica di quanto previsto nella precedente DGR n. 2230/2015 – si è disposto di uniformare al 01/05/2016 la data a decorrere dalla quale sono svolte mediante Arpae le funzioni concernenti le risorse idriche e l'utilizzo del demanio idrico già di competenza della Regione Emilia-Romagna ed esercitate dalle strutture regionali fino al 30/04/2016;

VISTI:

- la *“Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale regionale su funzioni ai sensi della L.R. 13/2015”*, approvata con DGR n. 453/2016 e DDG Arpae n. 54/2016, che disciplina i rapporti intercorrenti fra i due Enti a seguito dell'esercizio di funzioni amministrative oggetto del processo di riordino istituzionale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- il *“Protocollo d'intesa rappresentanze sindacali regionali – Arpae – Regione Emilia-Romagna sulla Convenzione Regione Emilia-Romagna – Arpae per l'esercizio delle funzioni di demanio idrico”* sottoscritto in data 20/04/2016;

RILEVATO:

- che la Convenzione sopra citata prevede, in particolare:
- le modalità della gestione del personale in distacco con riferimento agli istituti inerenti, tra gli altri, l'orario di lavoro, le assenze e i permessi, i buoni pasto, il part-time, il telelavoro, la valutazione, la formazione;
- la durata della convenzione dal 01/05/2016 fino al 30/04/2019;
- le modalità di individuazione del personale da distaccare in Arpae sulla base di una procedura per passaggi successivi basata sulla volontarietà;
- un numero minimo e massimo di collaboratori necessari allo svolgimento della funzione in relazione all'avvio delle attività e all'andamento del carico di lavoro anche rispetto all'attuazione del Progetto demanio idrico;

RICHIAMATE:

- la determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 7113 del 29/04/2016 avente ad oggetto *“Assegnazione temporanea in distacco di collaboratori regionali ad Arpae”*;

- la determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 7266 del 29/04/2016 avente ad oggetto “Assegnazione temporanea in distacco di un dirigente regionale ad Arpae”;

DATO ATTO:

- che con le determinazioni regionali sopra citate è stato individuato il primo contingente di personale regionale da distaccare presso Arpae;
- che il distacco è stato disposto con decorrenza 01/05/2016 e sino al 30/04/2019;

RICHIAMATA:

- la determinazione ASRURS n. 356 del 29/04/2016 con cui, facendo seguito alle determinazioni regionali sopra citate, si è disposta l’assegnazione temporanea in distacco presso Arpae per il periodo dal 01/05/2016 al 30/04/2019, ai sensi della Convenzione sopra citata, dei dipendenti della Regione Emilia-Romagna di cui all’Allegato sub A) alla determinazione medesima;

DATO ATTO:

- che il personale regionale distaccato ad Arpae ai sensi della determinazione sopra citata è risultato in numero inferiore rispetto alla consistenza quantitativa necessaria ed indicata nelle tabelle allegate alla Convenzione sopra menzionata;
- che, pertanto, in applicazione di quanto previsto nella Convenzione medesima ed al fine di integrare il personale regionale già distaccato presso le sedi Arpae per lo svolgimento delle attività di gestione del demanio idrico, la Regione Emilia-Romagna ha emanato un apposito Avviso - “*Manifestazione di interesse al distacco presso Arpae Emilia-Romagna*” - rivolto al personale regionale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed appartenente alle categorie/profili indicati nell’Avviso medesimo;
- che nell’Avviso di cui al punto precedente il fabbisogno di personale da distaccare ad Arpae veniva individuato in n. 26 unità suddiviso sulle sedi territoriali come indicate nell’Avviso medesimo;

RILEVATO:

- che, facendo seguito alle manifestazioni di interesse di cui all’Avviso sopra menzionato, con le determinazioni n. 217/2017, n. 5551/2017, n. 7362/2017 e n. 10493/2017 la Regione Emilia-Romagna ha disposto l’assegnazione temporanea in posizione di distacco ad Arpae del personale regionale e per i periodi indicati nelle determinazioni medesime;
- che con le determinazioni ASRURS n. 290/2017, n. 335/2017, n. 423/2017, n. 571/2017 facendo seguito alle determinazioni regionali di cui al punto precedente, si è disposta l’assegnazione temporanea in distacco presso Arpae, ai sensi della Convenzione sopra citata,

dei dipendenti della Regione Emilia-Romagna e per i periodi indicati nelle determinazioni medesime;

RICHIAMATA:

- la determinazione ASRURS n. 750/2017 con cui si è preso atto della cessazione anticipata dell'assegnazione in distacco presso Arpae della Sig.ra Silvana Sivieri per decesso della medesima avvenuto in data 25/08/2017;

RICHIAMATA INFINE:

- la determinazione n. 16450 del 20/10/2017 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto l'assegnazione temporanea in posizione di distacco ad Arpae della Sig.ra Monica Gatti a fare data dal 01/11/2017 e sino al 30/04/2019 e della Sig.ra Annarita Rizzati a fare data dal 01/01/2018 e sino al 30/04/2019;

RICHIAMATI ALTRESI':

- gli artt. 56 e 57 del D.P.R. n. 3/1957 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 16 "Comandi" del Reg. Generale di ARPAE E.R.;
- l'art. 30, comma 2-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato con L. n. 183/2010 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22-ter "Utilizzo temporaneo di personale" della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 43/2001 e ss.mm.ii.;

RITENUTO PERTANTO:

- di disporre l'assegnazione temporanea in distacco presso Arpae delle seguenti dipendenti regionali:
Sig.ra Monica Gatti (categoria D) dal 01/11/2017 al 30/04/2019;
Sig.ra Annarita Rizzati (categoria D) dal 01/01/2018 al 30/04/2019;
- di assegnare la Sig.ra Monica Gatti alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena e la Sig.ra Annarita Rizzati alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

PRECISATO:

- che il personale regionale distaccato ad Arpae risulta funzionalmente assegnato alle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Agenzia in coerenza con quanto previsto nella DDG n. 6/2017 – relativa all'assetto organizzativo generale dell'Agenzia – secondo cui le Strutture Autorizzazioni e Concessioni di Arpae assicurano, tra le altre, le funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale, adottano i provvedimenti di concessione per l'utilizzo delle risorse idriche e relativo demanio;

RICHIAMATE:

- la già citata DDG n. 6/2017 *“Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”*;
- la DDG n. 40/2017 *“Modifica dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”*;

PRECISATO:

- che si rende necessario attivare il distacco di cui trattasi in applicazione del citato art. 67, comma 11, della L.R. n. 13/2015 ed in attuazione, altresì, della sopra citata Convenzione sottoscritta fra la Regione Emilia-Romagna e Arpae;

SPECIFICATO:

- che le modalità di gestione del personale distaccato presso Arpae sono quelle previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 453/2016, dalla DDG Arpae n. 54/2016 e dal sopra citato Protocollo di intesa del 20/04/2016;
- che, ai sensi di quanto previsto nella DGR n. 453/2016, nella DDG Arpae n. 54/2016 e nella sopra citata Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae, il trattamento giuridico ed economico del personale distaccato è quello previsto dal CCNL del comparto Regioni - Autonomie Locali e determinato dalla Regione; in particolare, il trattamento economico accessorio è corrisposto secondo le quote previste per il personale regionale ed è a carico del fondo regionale;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi della citata Convenzione sottoscritta fra la Regione Emilia-Romagna e Arpae, sono a carico della Regione Emilia-Romagna tutti gli oneri relativi al personale distaccato, ivi comprese le imposte e gli oneri riflessi;

DATO ATTO:

- che si é provveduto a nominare responsabile di procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e della legge regionale n. 32/1993, la dr.ssa Francesca Castagneti;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa:

1. di disporre l'assegnazione temporanea in distacco presso Arpae, ai sensi della Convenzione sopra citata, delle seguenti dipendenti:
Sig.ra Monica Gatti (categoria D) dal 01/11/2017 al 30/04/2019;
Sig.ra Annarita Rizzati (categoria D) dal 01/01/2018 al 30/04/2019;
2. di assegnare la Sig.ra Monica Gatti alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena e la Sig.ra Annarita Rizzati alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
3. di dare atto che le modalità di gestione del rapporto di lavoro delle lavoratrici di cui al punto precedente sono quelle previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 453/2016, dalla DDG Arpae n. 54/2016 e dal sopra citato Protocollo di intesa del 20/04/2016;
4. di precisare che, ai sensi di quanto previsto nella DGR n. 453/2016, nella DDG Arpae n. 54/2016 e nella sopra citata Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae, il trattamento giuridico ed economico delle dipendenti predette è quello previsto dal CCNL del comparto Regioni - Autonomie Locali e determinato dalla Regione; in particolare, il trattamento economico accessorio è corrisposto secondo le quote previste per il personale regionale ed è a carico del fondo regionale;
5. di dare atto che sono a carico della Regione Emilia-Romagna tutti gli oneri relativi alle lavoratrici di cui sopra, ivi comprese le imposte e gli oneri riflessi.

LA RESPONSABILE AREA SVILUPPO
RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI
(dr.ssa Lia Manaresi)